

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 81 del 23 MAR. 2012

OGGETTO: Giudizio "Costantino Letterio c/ Provincia". Tribunale di Messina sez. di Taormina. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Conferimento incarico difensivo ad un Legale di fiducia dell'Ente. Impegno di spesa di €2.200,00.

L'anno duemiladodici il giorno VENTITRE del mese di MARZO nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

				PRESENTE
1.	Presidente On.Av.	Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>SI</u>
2.	Assessore Dott.	Antonino	TERRANOVA	<u>NO</u>
3.	Assessore Dott.	Michele	BISIGNANO	<u>SI</u>
4.	Assessore Sig.	Renato	FICHERA	<u>SI</u>
5.	Assessore Dott.	Rosario	CATALFAMO	<u>NO</u>
6.	Assessore Sig. Dott.	Carmelo	TORRE	<u>SI</u>
7.	Assessore Dott.	Pasquale	MONEA	<u>SI</u>
8.	Assessore Dott.	Salvatore	SGHEMBRI	<u>SI</u>
9.	Assessore Prof.	Giuseppe	DI BARTOLO	<u>NO</u>
10.	Assessore Dott.	Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11.	Assessore Dott.	Maria	PERRONE	<u>SI</u>
12.	Assessore Sig.	Giuseppe	MARTELLI	<u>SI</u>
13.	Assessore Dott.	Mario	D'AGOSTINO	<u>NO</u>
14.	Assessore Dott.	Rosario	VENTIMIGLIA	<u>SI</u>

On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Assume la Presidenza

Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Dipartimento 1° Affari Generali e Legali U.D. Affari legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie U.O. Legale e contenzioso - U.O. Studi e consulenze giuridiche

OGGETTO: Giudizio "Costantino Letterio c/ Provincia". Tribunale di Messina sez. di Taormina. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Conferimento incarico difensivo ad un Legale di fiducia dell'Ente. Impegno di spesa di € 2.200,00.

PROPOSTA

PREMESSO che, con atto di citazione notificato il 7/12/10, Costantino Letterio ha convenuto questa Provincia innanzi al Tribunale di Messina sez. di Taormina, per ottenere il risarcimento dei danni che avrebbe subito ad un fabbricato di sua proprietà sito in c/da Incenso del Comune di Mongiuffi Melia a causa di un movimento franoso dalla soprastante S.P. 11;

CONSIDERATO che, appare opportuna la costituzione dell'Ente in giudizio per resistere alle domande di controparte;

CHE pertanto, occorre autorizzare il Sig. Presidente a costituirsi in giudizio e nominare a tal fine un Legale di Fiducia dell'Ente;

RITENUTO che per tale attività sarà prevedibilmente corrisposta per compensi e spese al Legale incaricato della difesa di questa Provincia, in relazione al valore della controversia, la somma di € 2.200,00= comprensiva di C.P.A. e I.V.A. (se dovuta), che a tal fine, per ragioni di indifferibilità ed urgenza determinate dalle conseguenze negative che potrebbero derivare alla Provincia qualora venisse acclarata la mancata costituzione per carenza della deliberazione che autorizza il Presidente a stare in giudizio, deve essere impegnata al codice 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011, in corso di predisposizione, dando atto che la

somma è contenuta nei 2/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del Bilancio 2010;

VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

VISTO il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04.08.06;

VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

AUTORIZZARE il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a stare nel giudizio promosso innanzi al Tribunale di Messina sez. di Taormina, da Costantino Letterio contro quest'Ente, con atto notificato il 7/12/10, dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge;

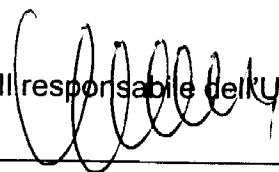
DARE ATTO che per tale attività sarà prevedibilmente corrisposta per spese e compensi al Legale incaricato della difesa di questa Provincia, in relazione al valore della controversia, la somma di €.2.200,00 comprensiva di C.P.A. e I.V.A. (se dovuta);

IMPUTARE la somma complessiva di €.2.200,00 per ragioni di indifferibilità ed urgenza determinate dalle conseguenze negative che potrebbero derivare alla Provincia qualora venisse acclarata la mancata costituzione per carenza della deliberazione che autorizza il Presidente a stare in giudizio, deve essere impegnata al codice 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011, in corso di predisposizione, dando atto che la somma è contenuta nei 2/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del Bilancio 2010;

DARE MANDATO al Dirigente del 1° Dipartimento -U.D. Affari Legali, U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

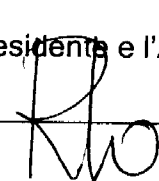
SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Atto di citazione .

Il responsabile dell'Unità Operativa


Li, 4 FEB. 2011

IL DIRIGENTE


Visto: Il Presidente e l'Assessore


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì - 4 FEB. 2011

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Addì 16 FEB. 2012

IL RAGIONIERE GENERALE
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 16 FEB. 2012

2° DIP. 1° U.D. 7° U.D. - IMPEGNI E PARERI
IMPEGNO PROVVISORIO N. 1817
DISPONIBILITA' C.F. 2260 Bil. 2011
MESSINA 30/12/11

IL RAGIONIERE GENERALE
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'ASSESSORE ANZIANO

Dott. Michele BISIGNANO

f.to _____

Il presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

L'ADDETTO

f.to _____

Messina li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Anna Maria TRIPODO

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____

L'ADDETTO

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il **01 APR. 2012** giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando le materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla residenza Provinciale, addì **27 MAR. 2012**

IL SEGRETARIO GENERALE



IDRUA
[Signature]

Avv. Francesco Cuzari

Diploma di Specializzazione in Professioni Legali
Dottorato di Ricerca in Diritto e Procedura Civile
Master Europeo in Diritto dei Consumatori e degli Utenti
STUDI

Via E. Berlinguer, 72 - 98030 Gaggi (ME) - Tel. 0942.557183 - Fax 0942.47902

Via F. Faranda, 4 - 98123 Messina - Tel./Fax 090.6408565

RECAPITI

Via Firenze, 36 - 95127 Catania - Tel./Fax 095.372218

Via Cirino Scaglione, 1 - 98075 San Fratello (ME) - Tel. 0941.794786 - Fax 0941.352021

Copia

specimen
N. CRON.
DIRITTO
TRASF.
10%
TOT. 3.87
RACC. A.R.

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
POSTA IN ENTRATA

- 9 DIC 2010

1° DIPARTIMENTO - • U.D.

Costantino Lettorio

TRIBUNALE CIVILE DI MESSINA

SEZIONE DISTACCATA DI TAORMINA 07 DIC. 2010

Atto di Citazione

Costantino Lettorio, nato a Santa Teresa di Riva (ME) il 12/09/1944, residente in Letojanni (ME), Via A. Manzoni, n. 1, int. 3, Cod. Fisc. CSTLTR44P12I311N, elettivamente domiciliato in Gaggi (ME), Via E. Berlinguer, n. 72, presso lo studio dell'avv. Francesco Cuzari del Foro di Messina (Cod. Fisc. CZRFNC81H27F839N) che lo rappresenta e difende giusta procura speciale a margine del presente atto

Premesso

Con ricorso per denuncia di danno temuto depositato presso l'intestato Ufficio in data 28/12/2007 (N. 1187/2007 R.G.A.C.C.)¹, l'odierno attore esponeva di essere proprietario esclusivo di un fabbricato a 2 elevazioni fuori terra più il piano seminterrato, con cortile di pertinenza ed annesso terreno, ubicato in località "Contrada Incenso" del Comune di Mongiuffi Melia (ME), lungo la S.P. 11 che dal bivio di Letojanni (ME), posto sulla S.S. 114 Messina-Catania, conduce, tra gli altri Comuni della zona collinare jonica della "Valle d'Agrò", al Comune di Mongiuffi Melia. All'Agenzia del Territorio della Provincia di Messina detti immobili sono censiti al foglio di mappa 15 del Comune di Mongiuffi Melia, particella 959 (graffata) sub 1 e sub 2 (Catasto fabbricati), rispettivamente: di categoria catastale C/2, classe 1, consistenza 146,00 mq., superficie catastale 189 mq. (magazzino-deposito) al piano seminterrato; di categoria catastale A/2, classe 4, consistenza 6,5 vani, superficie catastale 125,00 mq. (civile abitazione) al piano terra e primo; foglio di mappa 15 del Comune di Mongiuffi Melia particelle 314, 319, 320, 321 e 334 (Catasto terreni). Le particelle su indicate confinano a nord-ovest con fondi di proprietà pro indiviso dei sig.ri Bruno,

PROCURA SPECIALE
Nomino e costituisco l'Avv. Francesco Cuzari del Foro di Messina mio speciale difensore e procuratore domiciliatario, in ogni fase e grado di questo giudizio, nonché nel successivo ed eventuale grado di appello, nelle procedure esecutive, ed in eventuali procedimenti cautelari, conferendogli ogni più ampio potere e facoltà di legge a tutela dei miei interessi, ivi compresa quella di conciliare e transigere, rinunciare agli atti, quietanzare, incassare somme, chiamare in causa terzi, spiegare domande e/o eccezioni riconvenzionali, nominare sostituti in udienza, intervenire nelle procedure esecutive di qualsiasi tipo e specie. Dichiaro di aver ricevuto tutte le informazioni previste dagli artt. 7 e 13 d.lgs. n. 196/2003 e di prestare il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato difensivo conferito. Dichiaro, altresì, di essere stato informato ai sensi dell'art. 4, 3 comma, d.lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 d.lgs. cit., come da atto allegato. Eleggo domicilio presso il suo studio in Gaggi (ME), Via E. Berlinguer, n. 72.

Costantino Lettorio

VERA ED AUTENTICA

[Signature]

¹ Cfr. doc. 2

5281/UL
13 DIC 2010

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
10/12/2010
Protocollo n° 0043199/10

Muscarello, Spatafora (terzi chiamati in causa e terzi intervenuti volontariamente nel giudizio cautelare), dai quali sono separate da un torrente naturale per la raccolta e lo scorrimento delle acque piovane, a nord-est, sud ed est con particelle di altre ditte².

Con detto ricorso, a causa del considerevole smottamento di terreno, a partire dal tratto di S.P. 11 tra le particelle 275 e 276 del foglio di mappa 15 del Comune di Mongiuffi Melia, il deducente chiedeva che venisse ordinato alla Provincia Regionale di Messina di eseguire tutte le opere necessarie ad evitare il pericolo di danno grave e prossimo³.

Con ordinanza emessa e depositata in data 18/03/2008, nella contumacia della Provincia Regionale di Messina, veniva disposto accertamento tecnico sommario e nominato consulente l'ing. Giuseppe Furrer⁴.

Il movimento franoso si era esteso interessando le particelle 276 e 315 del foglio di mappa 15 del Comune di Mongiuffi Melia, di proprietà dei sig.ri Bruno, Muscarello, Spatafora, finendo in direzione del fabbricato di proprietà attorea e causando un solco longitudinale abbastanza ampio e profondo. Lo stesso movimento franoso aveva trascinato verso valle, segnatamente nel su menzionato torrente ed in prossimità del muretto di confine a nord del terreno di pertinenza del fabbricato dello istante, numerosi detriti di vario tipo ed in particolare una discreta quantità di materiale inerte tipico del fenomeno franoso del manto stradale: asfalti, conglomerati, pietrame, terriccio, rovi, sterpi, radici, ecc. Il cedimento di buona parte del ciglio sinistro della S.P. 11 lato valle (confinante con i fondi dei sig.ri Bruno, Muscarello, Spatafora) aveva un fronte longitudinale di circa 50,00 mt.⁵.

Nella zona a monte del fabbricato dell'attore e sui terreni sovrastanti dei sig.ri Bruno, Muscarello, Spatafora vi era il ragionevole pericolo di altri smottamenti e di alterazioni geomorfologiche. Infatti, il predetto crollo di una parte di carreggiata della S.P. 11, tra le particelle 275 e 276 del foglio di mappa 15 del Comune di

² Cfr. doc. 3-4-5

³ Cfr. doc. 6

⁴ Cfr. doc. 7-8

⁵ Cfr. doc. 8 cit. par. 3.1 doc. 16 par. 4

Mongiuffi Melia, aveva creato un evidente dissesto idrogeologico di buona parte dei terreni dei sig.ri Bruno, Muscarello, Spatafora (soprattutto nella parte a confine con il ciglio sinistro della S.P. 11 ove si era creata una vera e propria voragine), avendone alterato conformazione, consistenza e stabilità. Oltre al suddetto crollo della parte di carreggiata sinistra, lo smottamento aveva provocato lo sradicamento di buona parte del guardrail a protezione del ciglio stradale lato valle della S.P. 11⁶.

L'ing. Giuseppe Furrer rilevava: "(...) per quel che attiene l'effettiva incidenza degli smottamenti verificatisi, e di quelli che ancora potrebbero verificarsi, sulla stabilità della struttura e del fabbricato di parte ricorrente, ovvero sulla concreta praticabilità e fruibilità in sicurezza della proprietà della parte ricorrente, il sottoscritto fa osservare che allo stato (cioè alla data del sopralluogo svolto il giorno 12/06/2008) non vi sono motivi di preoccupazione per il fabbricato di parte ricorrente. Infatti, i detriti ed i materiali inerti, che sino a quel momento si sono riversati in direzione del fabbricato del ricorrente, non hanno invaso il muretto e la sovrastante recinzione di protezione del terreno di pertinenza del fabbricato stesso del sig. Costantino e si sono arrestati, adagiandosi sul letto del torrente naturale per lo scorrimento delle acque meteoriche. Tuttavia, qualora gli Uffici di competenza della Provincia Regionale di Messina, che hanno il dovere di custodia della strada, non provvedessero, nel più breve tempo possibile, alla messa in sicurezza della carreggiata franata a monte dei terreni e del fabbricato, le probabili precipitazioni meteoriche potrebbero innescare ulteriori fenomeni franosi, la cui portata, se considerevole, potrebbe intaccare ulteriormente i terreni dei terzi intervenuti ed il fabbricato del ricorrente. (...) Durante il sopralluogo del 12/06/2008 è potuto osservare che sul ciglio laterale destro della S.P. 11, nella curva sinistrorsa le particelle 276 e 782 del foglio di mappa 15 del Comune di Mongiuffi Melia, in rispondenza della parte stradale crollata, risultavano depositati materiali edilizi e materiali da demolizione (...)”⁷.

doc. 8 cit. par. 3.2
doc. 8 cit. par. 3.2

L'ing. Giuseppe Furrer affermava, riguardo alla eziologia degli accertati fenomeni franosi, che i fondi, identificati con le particelle 315 e 275 del foglio di mappa 15 del Comune di Mongiuffi Melia, in direzione nord rispetto agli immobili di proprietà dell'attore, "(...) si presentano con una elevata acclività e, dunque, lo scivolamento delle acque superficiali e subsuperficiali non regimentate imbibisce, insieme ai materiali detritici presenti, i terreni aumentando il proprio peso con il conseguente decadimento delle caratteristiche meccaniche: la massa detritica scivola verso valle, accumulandosi lungo i fondi dei terzi intervenuti e creando una concreta minaccia per il terreno ed il fabbricato del ricorrente. Appare dunque effettiva ed attuale (legata al concomitante arrivo della stagione piovosa) l'ipotesi del pericolo di danno lamentato in ricorso. Le cause che hanno generato il fenomeno franoso sono le seguenti: 1. Il tratto di strada provinciale in questione non presenta, neanche nelle parti non cedute, la regolarità delle pendenze; quindi il flusso delle acque piovane non può incanalarsi né distribuirsi verso i laterali. 2. Mancanza di caditoie sia laterali che centrali, anche nei tratti più a monte della S.P. 11. 3. Mancanza di muretti di protezione laterale. Tutte queste deficienze, riscontrate in sede di sopralluogo e sopra elencate, non fanno altro che far tracimare l'acqua piovana, e tutto ciò che raccoglie durante il suo percorso, verso il terreno dei terzi intervenuti e di conseguenza verso l'immobile del ricorrente (...)»⁸.

L'ing. Giuseppe Furrer esponeva, nella parte conclusiva della perizia, di essersi recato presso l'Ufficio Tecnico della Provincia Regionale di Messina, prendendo atto: "(...) della consapevolezza della problematica inerente alla frana sul tratto in questione della S.P. 11, e del già preventivato piano di intervento (...)»⁹.

Con ordinanza emessa e depositata rispettivamente in data 02-03/03/2009, l'adita Giustizia accoglieva il suddetto ricorso ed ordinava a parte convenuta di eseguire i seguenti lavori: "(...) 1. Posa in opera di micropali su tutto il fronte longitudinale della strada franata. 2. Realizzazione di cordolo in cemento armato di coronamento. 3.

⁸ Cfr. doc. 8 cit. par. 3.3 doc. 16 cit. par. 4

⁹ Cfr. doc. 8 cit. par. 3.4

Realizzazione di un muro di contenimento armato. 4. Compattamento terreno sottostante il tratto di strada franato verso valle (fondi terzi intervenuti). 5. Rifacimento pavimentazione carrabile e copertura con strati di binder (...)"¹⁰.

In data 13/03/2009 la stessa ordinanza veniva notificata in forma esecutiva, congiuntamente all'atto di precetto, alla Provincia Regionale di Messina, ed in data 21/07/2009 e 23/01/2010 veniva rinnovata la notifica alla odierna convenuta del precetto¹¹. Nondimeno la Provincia Regionale di Messina non provvedeva a mettere in sicurezza il tratto di carreggiata della S.P. 11, franata a monte dei fondi dei sig.ri Bruno, Muscarello, Spatafora e del fabbricato di proprietà attorea.

Le considerevoli precipitazioni meteoriche del 16/09/2009 e gli ingenti danni all'immobile, costringevano l'attore a depositare in data 23/09/2009 ricorso per accertamento tecnico preventivo (N. 6353/2009 R.G.A.C.C. Tribunale Civile di Messina)¹².

Si costituiva la Provincia Regionale di Messina esponendo che: "(...) già nel Settembre del 2008 era stata conclusa la progettazione relativa agli interventi sul medesimo tratto franato della S.P. 11, era stata espletata la gara d'appalto, erano stati aggiudicati i lavori all'impresa esecutrice, ed in tempi immediati si sarebbe proceduto alla consegna degli stessi; la stessa progettazione ricalcava pedissequamente l'ordinanza emessa dal Tribunale di Taormina in data 02-03/03/2009 (...)" . Con tale atto la Provincia Regionale di Messina riconosceva espressamente la propria responsabilità in ordine; a tutti i ritardi accumulati, a tutti i danni ed a tutti gli smottamenti verificatisi¹³.

Con ordinanza emessa e depositata rispettivamente in data 30/10-02/11/2009, il Presidente del Tribunale di Messina accoglieva la domanda dell'odierno attore, nominando consulente tecnico d'ufficio l'ing. Salvatore Conduro¹⁴.

⁰ Cfr. doc. 9

¹ Cfr. doc. 10-11

² Cfr. doc. 12-13

³ Cfr. doc. 14

⁴ Cfr. doc. 15

L'ing. Salvatore Conduro ha rilevato: "(...) allo stato (ovvero alla data del sopralluogo svolto il giorno 14/11/2009) il cortile di pertinenza dell'immobile del ricorrente si trova ricoperto di detriti di ogni genere, per uno spessore medio di circa 1 metro, i quali lambiscono i muri del fabbricato ostruendone porte e finestre. Forti precipitazioni fino ad oggi verificatesi hanno riversato lungo tutto il versante franoso una enorme quantità di acqua, proveniente anche dalla S.P. 11, che ha determinato un aumento del fenomeno erosivo. Il conseguente ruscellamento di acqua e detriti verso valle, unito all'eccezionale portata di acqua del torrentello adiacente al fabbricato, ha completamente scalzato le due piccole briglie in cemento trascinandole per qualche metro verso valle, danneggiando la fondazione del muro di contenimento del fabbricato e del cortile. (...) Al momento del sopralluogo, la testa della frana era sormontata da un accumulo di inerti depositati a margine della S.P. 11, ed adiacenti una serie di transenne in acciaio che determinano un restringimento di carreggiata in curva. (...) Il tratto di strada provinciale in questione, in particolare nella zona erosa dalla frana, presenta una pendenza trasversale irregolare avendo inclinazione verso l'esterno della curva, dovuta ad una risagomatura del manto stradale effettuata presumibilmente senza la preventiva scarifica. Inoltre, a monte del tratto di strada in questione (direzione Mongiuffi), non esiste alcun tipo di convogliamento delle acque superficiali e queste ultime, favorite dalla pendenza longitudinale, anziché convogliare verso l'interno della curva, alla base del muro di controripa, defluiscono verso valle, aumentando il dissesto idrogeologico del costone franato. Ancora, da un controllo effettuato in sommità ai muri di controripa, lungo la zona in corrispondenza dell'origine della frana, si è riscontrata l'assenza di un canale di scolo (cosiddetto "fosso di guardia") sulla testa del tratto in parola: questo consente lo scorrimento dell'acqua proveniente da monte direttamente lungo la superficie del muro fino alla base e da qui, vista la pendenza trasversale

precedentemente descritta in direzione esterna alla curva, verso valle, unitamente all'acqua proveniente dalla stessa S.P. 11 a monte della zona franata (...)»¹⁵.

L'ing. Salvatore Conduro ha concluso la perizia affermando: "(...) la parte dei fondi, identificati con le particelle 315 e 275 del foglio di mappa 15 del Comune di Mongiuffi Melia, in direzione nord-est rispetto al fabbricato ed al terreno del ricorrente, si presentano con una elevata acclività, con tipicità di pendio ed evidenti caratteristiche di un avvenuto fenomeno franoso; il cortile di pertinenza del fabbricato di proprietà di parte ricorrente, ubicato a valle di tale versante, risulta caratterizzato dalla presenza di un accumulo di detriti di tipo franoso che ostruiscono aperture ed accessi al fabbricato; il torrente, che scorre a valle del pendio interessato dal fenomeno franoso nonché in adiacenza al fabbricato citato, appare colmo degli stessi detriti e con le briglie completamente ribaltate e scalzate dalla loro ubicazione originaria, innalzando e rendendo più scosceso ed irregolare il letto del torrente; la corona della frana, in sommità al pendio naturale, risulta avere larghezza di circa 50 mt., con evidente incisione centrale lungo il pendio; in corrispondenza della corona si riscontra una riduzione della carreggiata per cedimento di parte della corsia di valle in direzione Mongiuffi, e pendenza trasversale della strada diretta cioè verso valle del tutto irregolare, considerando la curvatura della strada in quel tratto; i muri in cemento armato di controripa risultano privi di fossi di guardia in sommità; la sovrastruttura stradale risulta più volte pavimentata con strati di binder in contropendenza trasversale; a quanto verificato non si è riscontrata, lungo il tratto di strada in questione, presenza elementi che caratterizzano la cosiddetta sistemazione idraulica superficiale e profonda adeguata alla tipologia di strada; allo stato attuale dei luoghi nessuna opera di sostegno o di sottoscarpa risulta eseguita, né in fase di esecuzione lungo la S.P. 11, in corrispondenza della zona interessata dall'avvenuta frana

»¹⁶.

doc. 16 par. 4
doc. 16 cit. par. 6

Considerato

La responsabilità della Provincia Regionale di Messina trova diretto ed inequivocabile fondamento nella inosservanza del dovere di sistemazione, manutenzione e messa in sicurezza, conformemente alle regole tecniche ed ai comuni canoni di diligenza e prudenza, del tratto di carreggiata della S.P. 11, franata a monte dei fondi dei sig.ri Bruno, Muscarello, Spatafora e del fabbricato di proprietà attorea, ubicato in località "Contrada Incenso" del Comune di Mongiuffi Melia (ME).

I lavori di cui all'ordinanza del 02-03/03/2009, si ribadisce notificata in forma esecutiva in data 13/03/2009, sono iniziati nel Marzo del 2010, per poi essere parzialmente terminati nel mese di Luglio dello stesso anno. A tutt'oggi, infatti, non è stato completato il compattamento dei terreni di proprietà dei sig.ri Bruno, Muscarello, Spatafora.

Il descritto comportamento omissivo e colposamente inerte della Provincia Regionale di Messina, è stato causa per il deducente di notevoli danni patrimoniali.

Il sig. Costantino ha provvisoriamente anticipato la somma di €. 1.809,81, per spese, competenze ed onorari, oltre accessori di legge, a favore del consulente tecnico d'ufficio ing. Salvatore Conduro, nel suddetto procedimento di accertamento tecnico preventivo. La stessa somma va presa in considerazione nel presente giudizio di merito, ove sin da ora si chiede che l'accertamento medesimo venga acquisito, come spese giudiziali da porre a carico del soccombente e da liquidare in un unico contesto¹⁷.

L'attore ha altresì sostenuto la somma di €. 14.520,00 al fine di: sgombrare terra e detriti dal cortile, dal terreno e dai locali di pertinenza dell'immobile sito in Mongiuffi Melia (ME), "Contrada Incenso", trasportare detto materiale di risulta presso la discarica, pulire e sistemare il medesimo cortile, terreno e gli stessi locali. Lo esponente ha quindi diritto al risarcimento di detta somma, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla somma rivalutata dal dì del dovuto sino all'effettivo soddisfo¹⁸.

¹⁷ Cfr. doc. 17-18

¹⁸ Cfr. doc. 19

Parte convenuta deve provvedere alla rimozione di tutti i detriti franosi, accumulatisi lungo il letto del torrente adiacente al suddetto fabbricato di proprietà attorea, nonché alla posa in opera di tutte le briglie in cemento preesistenti sul letto dello stesso torrente, al fine di ristabilirne la regolare pendenza.

Inoltre, la Provincia Regionale di Messina è tenuta ad eseguire tutte le necessarie opere di consolidamento della fondazione del muro di contenimento del prefato fabbricato e del cortile di proprietà dello esponente.

L'attore ha messo in vendita l'immobile di sua proprietà sito in Mongiuffi Melia (ME), "Contrada Incenso". Le trattative non hanno avuto esito favorevole, ed il contratto non è stato concluso, esclusivamente a causa del descritto fenomeno franoso e di tutti i suddetti conseguenti danni al fabbricato. Non v'è chi non vede come siffatto apocalittico stato dei luoghi possa aver scoraggiato qualunque potenziale acquirente.

Lo istante ha pertanto diritto al risarcimento della somma di €. 220.000,00, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla somma rivalutata dal dì del dovuto sino all'effettivo soddisfo, pari al corrispettivo di vendita dello stesso immobile e, comunque, di quella diversa somma, maggiore o minore, che verrà determinata in corso di causa, ovvero ritenuta equa o di giustizia, a titolo di risarcimento del danno derivante dalla perdita di occasioni contrattuali.

Priva di riscontro è rimasta la diffida di risarcimento danni del 20/07/2010 recapitata in data 27/07/2010¹⁹.

Tutto ciò premesso e considerato, Costantino Letterio, come in atti rappresentato e ifeso

Cita

Provincia Regionale di Messina, in persona del Suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede sita in Messina, "so Cavour, n. 87, "Palazzo dei Leoni", Cod. Fisc. 80002760835, a comparire dinanzi al Tribunale Civile di Messina Sezione Distaccata di Taormina, G.U. designando,

all'udienza che si terrà il giorno 13/04/2011, ore e locali di ordinarie sedute, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ovvero di quella diversa udienza che sarà eventualmente fissata a norma dell'art. 168 bis V comma c.p.c. e, comunque, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. dinanzi al Giudice designato a norma dell'art. 168 bis c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., e che in caso di mancata costituzione si procederà in sua declaranda contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti

Conclusioni

Piaccia all'On.le Tribunale adito, disattesa ogni contraria istanza, eccezione e difesa che Vorrà dire infondata in fatto ed in diritto, per le causali tutte di cui in narrativa

I accertare e dichiarare la responsabilità della Provincia Regionale di Messina, in persona del Suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore, per inosservanza del dovere di sistemazione, manutenzione e messa in sicurezza, conformemente alle regole tecniche ed ai comuni canoni di diligenza e prudenza, del tratto di carreggiata della S.P. 11, franata a monte dei fondi dei sig.ri Bruno, Muscarello, Spatafora e del fabbricato di proprietà del sig. Costantino Letterio, ubicato in località "Contrada Incenso" del Comune di Mongiuffi Melia (ME);

II accertare e dichiarare la responsabilità della Provincia Regionale di Messina, in persona del Suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore, in relazione a tutti i danni patrimoniali subiti dal sig. Costantino Letterio, in dipendenza del medesimo fenomeno franoso;

III ritenere e dichiarare tenuta e, quindi, condannare la Provincia Regionale di Messina, in persona del Suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore, al risarcimento a favore del sig. Costantino Letterio della somma di €. 14.520,00, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla somma rivalutata dal dì del dovuto sino all'effettivo soddisfo, dallo stesso sostenuta al fine di: sgombrare terra e detriti dal cortile, dal terreno e dai locali di pertinenza dell'immobile sito in Mongiuffi Melia (ME), "Contrada

Incenso", trasportare detto materiale di risulta presso la discarica, pulire e sistemare il medesimo cortile, terreno e gli stessi locali;

IV ritenere e dichiarare tenuta e, quindi, condannare la Provincia Regionale di Messina, in persona del Suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore, alla rimozione di tutti i detriti franosi, accumulatisi lungo il letto del torrente adiacente al suddetto fabbricato di proprietà del sig. Costantino Letterio, nonché alla posa in opera di tutte le briglie in cemento preesistenti sul letto dello stesso torrente, al fine di ristabilirne la regolare pendenza;

V ritenere e dichiarare tenuta e, quindi, condannare la Provincia Regionale di Messina, in persona del Suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore, alla esecuzione di tutte le necessarie opere di consolidamento della fondazione del muro di contenimento del prefato fabbricato e del cortile di proprietà del sig. Costantino Letterio;

VI ritenere e dichiarare tenuta e, quindi, condannare la Provincia Regionale di Messina, in persona del Suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore, al risarcimento a favore del sig. Costantino Letterio della somma di €. 220.000,00, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla somma rivalutata dal dì del dovuto sino all'effettivo soddisfo, pari al corrispettivo di vendita del predetto immobile e, comunque, di quella diversa somma, maggiore o minore, che verrà determinata in corso di causa, ovvero ritenuta equa o di giustizia, a titolo di risarcimento del danno derivante dalla perdita di occasioni contrattuali;

VII con vittoria di spese, competenze ed onorari di causa, oltre CPA ed IVA come per legge, sia per il presente giudizio di merito sia per quello di istruzione preventiva siccome già anticipati e pari ad €. 1.809,81, da distarre in favore del sottoscritto procuratore antistatario, che dichiara di vere anticipato le spese e di non avere riscosso competenze ed onorari.

Ai fini istruttori:

Si chiede la acquisizione al presente giudizio del fascicolo d'ufficio portante il N. 1187/2007 R.G.A.C.C. Tribunale Civile di Messina Sezione Distaccata di Taormina, contenente la relazione di consulenza tecnica d'ufficio dell'ing. Giuseppe Furrer nella

denuncia di danno temuto, nonché del fascicolo d'ufficio portante il N. 6353/2009 R.G.A.C.C. Tribunale Civile di Messina, recante la relazione di consulenza tecnica d'ufficio dell'ing. Salvatore Conduro nell'accertamento tecnico preventivo.

Si producono i seguenti documenti: 1. Originale atto di citazione, 2. Ricorso per denuncia di danno temuto 28/12/2007, 3. Copia atto di vendita di fondo rustico 10/04/1980 Rep. N. 3144, 4. Visura catastale, aerofotogrammetria e stralci planimetrici S.P. 11, 5. Copia pratica sanatoria edilizia N. 24 Prot. N. 1843/99 Reg. Conc. N. 04, 6. Consulenza tecnica di parte ed elaborati fotografici, 7. Copia ordinanza 18/03/2008, 8. Consulenza tecnica d'ufficio ing. Giuseppe Furrer e relativo Cd-Rom, 9. Ordinanza 02-03/03/2009 e precetto notificati in data 13/03/2009, 10. Atto di precetto notificato in data 21/07/2009, 11. Atto di precetto notificato in data 23/01/2010, 12. Elaborati fotografici, 13. Ricorso per accertamento tecnico preventivo 23/09/2009, 14. Copia memoria di costituzione Provincia Regionale di Messina accertamento tecnico preventivo, 15. Ordinanza Tribunale di Messina 30/10-02/11/2009, 16. Consulenza tecnica d'ufficio ing. Salvatore Conduro, 17. Decreto di liquidazione consulente tecnico d'ufficio ing. Salvatore Conduro, 18. Fattura N. 08/2010 del 26/07/2010 ing. Salvatore Conduro, 19. Fattura N. 01 del 27/01/2010 Impresa D'Agostino Sebastiano, 20. Diffida di risarcimento danni del 20/07/2010 recapitata in data 27/07/2010.

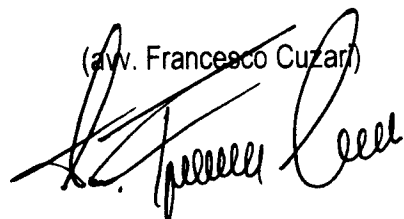
Con riserva di ulteriormente produrre e di articolare ogni altro più ampio mezzo istruttorio nei termini di legge.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 D.P.R. n. 115/2002, nel testo modificato dalla Legge n. 122/2010 di conversione in legge con modificazioni del D.L. n. 78/2010, si dichiara che il valore della presente causa è "indeterminabile".

Si dichiara, infine, di voler ricevere gli avvisi di cui agli artt. 133, 134 e 176 c.p.c. al seguente numero di telefax 0942/47902 o indirizzo di posta elettronica avv.francescocuzari@alice.it.

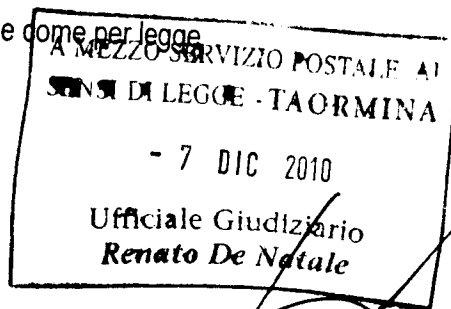
Salvis iuribus.

Taormina, li 07/12/2010

(avv. Francesco Cuzari)


Relata di notifica: istante il sig. Costantino Letterio, con il suo speciale difensore e procuratore domiciliatario avv. Francesco Cuzari del Foro di Messina, io qui sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Unico Notifiche Esecuzioni e Protesti presso il Tribunale Civile di Messina Sezione Distaccata di Taormina, mio domicilio, certifico di aver notificato e dato copia dell'antescritto atto di citazione, per averne legale scienza e ad ogni effetto di legge, a:

Provincia Regionale di Messina, in persona del Suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede sita in Messina, Corso Cavour, n. 87, "Palazzo dei Leoni", Cod. Fisc. 80002760835, ed ivi facendone spedizione a mezzo del servizio postale come per legge



TRIBUNALE DI MESSINA
SEZIONE DISTACCATA DI TAORMINA

U.N.E.P.

Servizio Notificazioni Atti Giudiziari

N. 2096 del Cronol. Civile
Pend.

RENATO DE NATALE

UFFICIO UFFICIALE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI TAORMINA

AVVERTENZE

Sulla presente busta devono applicarsi francobolli
per l'importo complessivo delle seguenti tasse:

1. Affrancatura e raccomandazione del plico
2. Affrancatura e raccomandazione del ricevimento

La presen-
za n. 1-A.
Se que-
sta della fe-
addetta
trattasi o
quattordici
Se il plico
a riceverlo

Se il plico è destinato a persone abilitate
a riceverlo, o se l'agente postale non può recapitarlo, per assenza del
destinatario o delle persone abilitate a riceverlo,
devesi rilasciare avviso, affisso alla porta,
contenente l'avvertimento che il plico resterà
depositato presso l'ufficio postale a disposizione
del destinatario.

AG



76402483565-6

staraccomandata

€ 6,00

Posteitaliane



37 - 98030 THAPPITELLO 37/227(IME)

37.12.2010 12.24

RACC. A.R. n.

Provincia Regionale di Mes

in persona del Suo Presidente
rappresentante pro-tempo

Cosolavoure, m. 87 "Pa

(98100)

Messina

612 - Grafiche Moriniello s.r.l.

7

Avvocato
Francesco Cuzari
Via E. Berlinguer 72-Gaggi (Me)
98030 - Tel. 0943 47992